



# STUDIO TECNICO GEOMETRA

*Vincenzo LOTTI*

Via Lecce, 67/A - 72012 CAROVIGNO (BR)

tel: 339 - 3137106

mail: geom.vincenzolotti@gmail.com

mail pec: vincenzo.lotti@geopec.it

Albo del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati  
Provincia di Brindisi n. 1528

Partita IVA: 02474130743

Il presente elaborato è di proprietà del geom. Vincenzo Lotti, si diffida ogni copia non autorizzata a uso diverso per il quale è stato emesso.

La proprietà del disegno è riservata a termini di legge.

È vietato riprodurre e divulgare a terzi il presente documento senza la nostra autorizzazione scritta.

**OGGETTO:** Progetto di variante ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 160/2010 per modifiche e ampliamento struttura ricettiva denominata "Torre Guaceto Resort" sita a Carovigno alla località Bufalaria, approvata ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1998.

**TAVOLA:** 1.0

**DATA:** 24 luglio 2017

**ELABORATO:** Relazione Tecnica Descrittiva

**PROGETTISTI**

**COMMITTENTE**

\_\_\_\_\_  
(geom. Vincenzo LOTTI)

\_\_\_\_\_  
(arch. Antonio CRISTOFORO)

\_\_\_\_\_  
(SEMERARO S.R.L.)

**SCALA DI RAPPRESENTAZIONE:**

Spazio riservato all'ufficio



STUDIO TECNICO GEOMETRA VINCENZO LOTTI  
Via Lecce n. 67/A – 72012 Carovigno (BR)  
Albo Geometri n. 1528; Tel. 339 – 31 37 106  
Partita IVA n. 02474130743  
Mail: geom.vincenzolotti@gmail.com; pec: vincenzo.lotti@geopec.it

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

**PROGETTO DI VARIANTE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. N°160/2010, PER MODIFICHE E AMPLIAMENTO STRUTTURA RICETTIVA DENOMINATA "TORRE GUACETO RESORT" SITA A CAROVIGNO, ALLA LOCALITA' BUFALARIA, APPROVATA AI SENSI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N°447/1998.**

### ▪ PREMESSA

Su incarico ricevuto dalla società **"SEMERARO s.r.l."** con sede a Carovigno (BR) in via Archimede n°4, partita IVA n°02139700740, rappresentata dal signor **SEMERARO Mario**, nato a Carovigno (BR) il 18.02.1978 e ivi residente alla via Imperatore Adriano n°6, quale richiedente del progetto in oggetto, i sottoscritti: **geom. Vincenzo LOTTI**, nato a Mesagne (BR) il 04/07/1989 codice fiscale LTT VCN 89L04 F152C, con studio professionale sito a Carovigno (BR) in via Lecce n°67/A, iscritto all'Albo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Brindisi al n°1528; e **arch. Antonio CRISTOFORO**, nato a Mesagne (BR) il 02/04/1979 codice fiscale CRS NTN 79D02 F152X, con studio professionale sito a Carovigno (BR) in via Don Minzoni n°6, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brindisi al n°463; si redige il presente progetto e relativa relazione tecnica riguardante la variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160/2010, per modifiche e ampliamento struttura ricettiva esistente denominata *"Torre Guaceto Resort"* sita a Carovigno, alla località "Bufalaria", approvata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n°447/1998.

### ▪ UBICAZIONE E RIFERIMENTI CATASTALI

La società **"SEMERARO s.r.l."** con Sede Legale a Carovigno (BR) in via Archimede n°4, partita IVA n°02139700740, diventa proprietaria in forza ad atto di compravendita redatto da notaio Avv. Ernesto FORNARO in Bari, in data 20/12/2007, repertorio n°175552, raccolta n°27259 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari in data 28/12/2007 al n°26539.

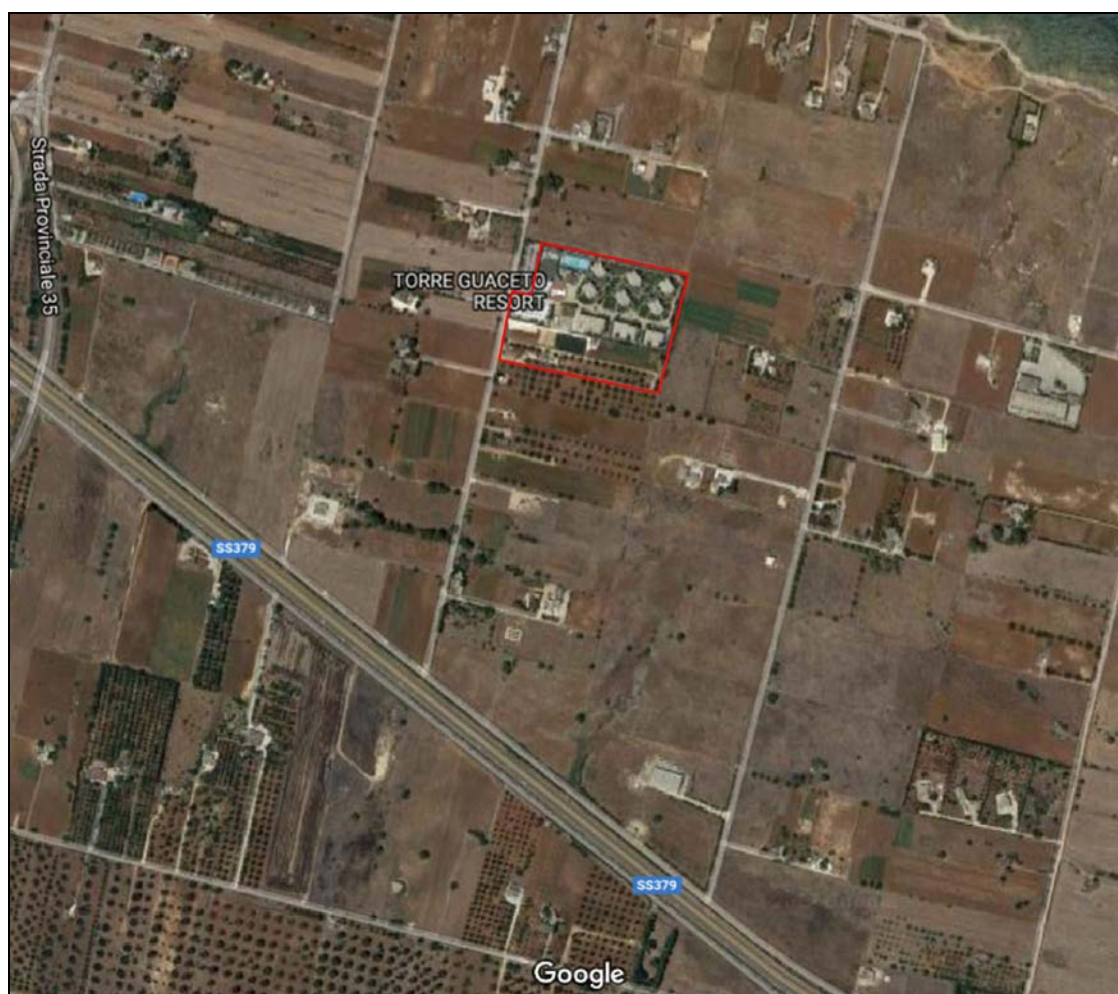
La struttura ricettiva esistente è ubicata in agro di Carovigno alla località "Bufalaria", riportata nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Carovigno, al foglio di mappa n°24, plla 2501, categoria D/2 (alberghi e pensioni).

Alla struttura esistente è previsto un ampliamento, sui terreni agricoli adiacenti ad essa e riportati nel Nuovo catasto Terreni del Comune di Carovigno, al foglio di mappa n°24, plla 1944, 1945 e 2669, per una superficie catastale complessiva pari a mq 9.848,00.

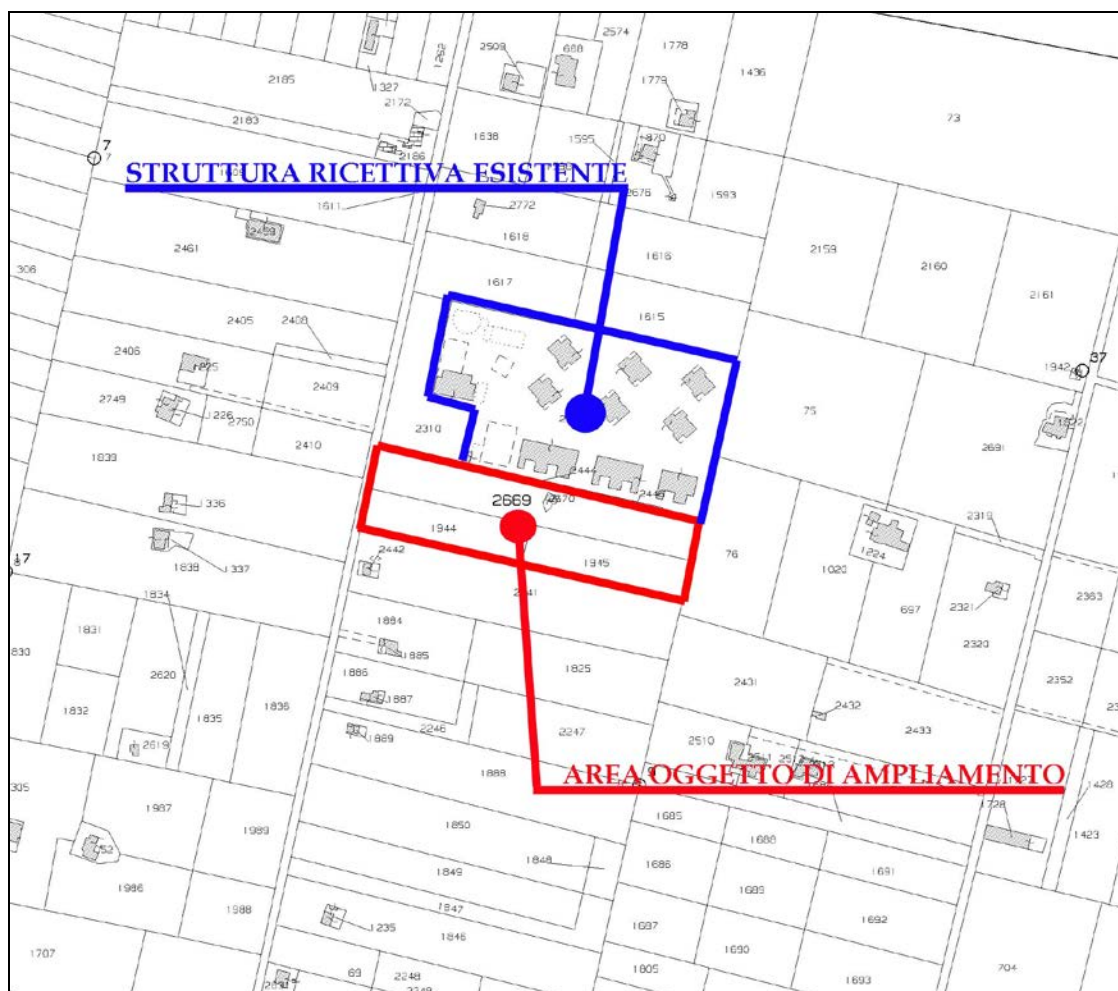
Sul Terreno agricolo distinto in mappa al foglio n°24, plla 2669 sussiste un fabbricato rurale di remota edificazione, di piccole dimensioni oggetto di demolizione.

La società **“SEMERARO s.r.l.”** con Sede Legale a Carovigno (BR) in via Archimede n°4, partita IVA n°02139700740, diventa proprietaria dei terreni agricoli (oggetto di intervento) in forza a rogito di compravendita redatto da notaio Avv. DI IORIO Giovanni in Carovigno, in data 30/01/2014, repertorio n°1756 raccolta n°1435 e registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Ostuni in data 7/2/2014, al n°422 e trascritto a Brindisi al n°1965 – 1660 in data 7/2/2014.

Si allegano di seguito, stralcio ortofoto estratto da Google Earth e stralcio catastale estratto dal foglio di mappa n°24 del Comune di Carovigno, a migliore dimostrazione dell’ubicazione della struttura oggetto di intervento.



*Stralcio Ortofoto estratto da Google Earth*



Stralcio catastale estratto dal foglio di mappa n°24 del Comune di Carovigno

#### ■ INQUADRAMENTO

Secondo il vigente *Programma di Fabbricazione* del Comune di Carovigno, approvato con Decreto Regionale n°518 del 05/04/1973, tale zona viene identificata come **zona agricola "tipo b2"**, dove le N.T.A. dello Strumento Urbanistico vigente prevedono la possibilità di realizzare costruzioni strettamente legate all'attività agricole del terreno con un indice di fabbricabilità fondiario pari a 0,05 mc/mq di cui lo 0,03 mc/mq per le abitazioni rurali e lo 0,02 mc/mq per i depositi attrezzi agricoli, con altezza massima di ml. 8,00, distanza dai confini non inferiore a 6,00 ml. e distanza tra corpi di fabbrica non inferiore a 12,00 ml.

La struttura esistente è stata approvata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n°447/1998, con Delibera di Consiglio Comunale n°7 del 02/04/2004 che costituisce una variante allo Strumento Urbanistico vigente. L'ampliamento previsto in progetto, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n°160/2010, prevede anch'esso variante allo Strumento Urbanistico vigente.

Il progetto di ampliamento e modifiche alla struttura esistente è stato redatto secondo quanto previsto dall'**art 8 del D.P.R. 160/2010**.

L'esame progetto, seguirà l'iter amministrativo del presente articolo, in quanto è prevista una modifica sostanziale al Programma di Fabbricazione del Comune di Carovigno.

Nei comuni in cui lo Strumento Urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del S.U.A.P. la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n°241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della Conferenza di Servizi comporti la variazione dello Strumento Urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio Comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile. Gli interventi relativi al progetto, approvato secondo le modalità previste dal presente comma, sono avviati e conclusi dal richiedente secondo le modalità previste all'articolo 15 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n°380.

▪ **VINCOLI URBANISTICI**

L'area oggetto di intervento, risulta essere assoggettata dai seguenti vincoli:

➤ **N.T.A. P.A.I. REGIONE PUGLIA**

Secondo quanto previsto dalle N.T.A. del P.A.I. della Regione Puglia approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia con Deliberazione del Comitato Istituzionale il 30/11/2005 al n°39, sull'intera area oggetto di intervento, **non esiste alcun vincolo idrogeomorfologico**.

➤ **N.T.A. del P.P.T.R. REGIONE PUGLIA**

Per quanto concerne le N.T.A. del P.P.T.R. della Regione Puglia approvato giusta Delibera di Giunta Regionale n°176 del 16/02/2015 e pubblicato sul B.U.R.P. al n°40 del 23/03/2015, l'area risulta essere assoggettata dai **componenti Idrogeologi** e dai **componenti culturali e insediativi** come si evince dalle tavole allegate:



## 6.1.2 Componenti Idrologiche

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia --



- Territori costieri
- Aree contermini ai laghi
- Fiumi e torrenti, acque pubbliche
- Sorgenti
- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.
- Vincolo idrogeologico

Ortofoto: riprese AGEA 2016

## 6.3.1 Componenti culturali e insediative

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia --



- Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- Zone gravate da usi civici validate
- Zone gravate da usi civici
- Zone di interesse archeologico
- a - siti interessati da beni storico culturali
- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi
- c - aree a rischio archeologico
- Rete tratturi
- Siti storico culturali
- Zone interesse archeologico
- Città consolidata
- Paesaggi rurali

Ortofoto: riprese AGEA 2016

## ➤ VINCOLO IDROGEOLOGICO-FORESTALE

Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n°9 del 11/03/2015 “*Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico*”, pubblicato sul B.U.R.P. il 18/03/2015 n°38 suppl., il progetto è soggetto al **parere idrogeologico** in quanto la struttura ricettiva rientra in tale zona, anche se solo in parte. Le opere da realizzare rientranti in tale vincolo sono: l’ampliamento della sala ristorante e servizi al piano terra; l’ampliamento e la realizzazione di una sala convegni al piano primo, il mantenimento a carattere fisso e permanente del pergolato e della struttura adibita a chiosco-bar e servizi; la costruzione di un centro benessere SPA e la costruzione di passerelle e il collegamento di collegamento a delle strutture già esistenti.

### ▪ RIFERIMENTI URBANISTICI

La struttura ricettiva approvata con Delibera di Consiglio Comunale n°7 del 02/04/2004, con quale è stata approvata la variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi del D.P.R. 447/1998 per l’insediamento di attività produttiva.

È stata realizzata ai seguenti Permessi di Costruire rilasciati dal Comune di Carovigno:

- **Permesso di Costruire n°205 del 27/05/2008** rilasciato previa approvazione di Deliberazione di Consiglio Comunale n°7 del 02/04/2004;
- **Permesso di Costruire n°69 del 18/02/2010** (variante al P. di C. 205/2008; in deroga al P. di F. ex art. 14 D.P.R. n°380/2001) rilasciato previa approvazione di Deliberazione di Consiglio Comunale n°54 del 31/10/2009;
- **Permesso di Costruire n°173 del 17/05/2010** (variante in corso d’opera al P. di C. n°69/2010; modifiche di prospetti, sistemazione aree esterne, installazione gazebo);
- **Certificato di Agibilità n°45 del 26/07/2010** con la quale si dichiara agibile la struttura realizzata in forza ai Permessi di Costruire n°205/2008, 69/2010, 173/2010; ossia:
  - ristorante a due piani fuori terra (vano cucina e servizi connessi, oltre la sala ristorante al piano primo);
  - n°6 blocchi di tipologia “D” composti da due piani fuori terra con destinazione d’uso alberghiera (stanze indipendenti con servizi interni);
  - n°3 blocchi di tipologia “A – B – C” a due piani fuori terra con destinazione d’uso alberghiera (camere e servizi interni, accessibili da spazi comuni, vano deposito e servizi alla persona);

- piscina scoperta, area campo polifunzionale per lo sport scoperto, anfiteatro all'aperto e impianto di depurazione acque reflue.
- **Comunicazione congiunta alla richiesta di Autorizzazione Paesaggistica** per coperture in perline di legno del gazebo esistente a carattere stagionale (giusto P. di C. n°173/2010) **protocollo n°13186 del 18/07/2011, Autorizzazione Paesaggistica n°140 del 27/10/2011;**
- **Permesso di Costruire n°103 del 03/04/2012** riguardante l'ampliamento della piscina esterna pertinenziale, l'ampliamento gazebo con copertura frangisole annesso al ristorante e sistemazione terreno confinante (ex particella 1907);
- **Segnalazione Certificata di Inizio Attività protocollo n°23945 del 24/12/2012** inerente la realizzazione di gazebo in legno (area intrattenimento all'aperto) e diversa distribuzione spazi interni ai blocchi camere "A – B - C" approvati in forza al P. di C. 173/2010;
- **Segnalazione Certificata di Inizio Attività protocollo n°18312 del 21/07/2015, pratica n°121/2015** inerente la realizzazione di vasche interrato per la raccolta e la depurazione delle acque reflue della struttura alberghiera.

#### ▪ INTERVENTO

La società proponente, visto l'afflusso di turisti sempre più alto in questi ultimi anni, viste le richieste di servizi offerti dalla struttura da parte degli avventori, intende apportare delle modifiche all'impianto esistente per aumentare appunto, servizi e offrire quanti più confort possibile, e consisteranno in:

- Modifiche all'anfiteatro esistente, consistente nella realizzazione nuovi gradini per accesso alla platea;
- Rimozione parte di frangisole e relativa copertura esistente antistante al ristorante;
- Modifiche al chiosco bar esistente, da carattere precario rimovibile a carattere permanente;
- Modifiche al frangisole con annessa copertura esistente, da carattere precario rimovibile a carattere permanente;
- Ampliamento e diversa distribuzione interna al piano terra per la realizzazione sala ristorante con annessi servizi;
- Ampliamento e diversa distribuzione interna al piano primo (sovrastante sala ristorante) per la realizzazione sala convegni con annessi servizi;



- Ampliamento e modifiche interne ed esterne al corpo "A", consistenti nella chiusura parte veranda per la realizzazione hall-reception;
- Modifiche di prospetto inerente la realizzazione di collegamenti orizzontali (passarelle) ai corpi di fabbrica "A – B- C";
- Realizzazione struttura ex-novo destinata a *centro benessere SPA*, da costruirsi in adiacenza al corpo "A";
- Realizzazione struttura ex-novo destinata a camere con annessi servizi, lavanderia, depositi e stanze per il personale, da costruirsi al lato sud della struttura ricettiva esistente;
- Realizzazione di n°2 campi sportivi polifunzionali scoperti a servizio della struttura ricettiva;
- Realizzazione di nuovo parcheggio a servizio degli avventori della struttura ricettiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge Tognoli 1 mc ogni 10 mc)

**L'intero ampliamento previsto comporta un aumento superficie di mq 1.817,34 e un volume di mc 5.441,33.**

Le opere che saranno effettuate riguarderanno:

*fabbricato rurale esistente*

- demolizione del fabbricato rurale esistente sulla particella 2669, di remota edificazione, da effettuarsi con mezzi meccanici e successivo trasporto in discarica autorizzata del materiale di demolizione.

*anfiteatro*

- Realizzazione di gradini in cls cementizio, per accesso alla platea lato centrale.

*sala ristorante e sala convegni*

- Rimozione porzione di frangisole in legno esistente con annessa copertura con perline di color legno naturale e pannelli verticali in legno con sovrastanti vetrate e relativi setti in muratura esistente;
- Demolizione di partizioni interne in conci di tufo esistenti a spessore variabile;
- Realizzazione telaio in cemento armato costituito da travi di fondazioni, pilastri, solaio intermedio e solaio di copertura;
- Impermeabilizzazione del lastrico solare da ottenere mediante la posa in opera di pannello in polistirolo dello spessore di cm 3, getto di isocal dello spessore medio di cm 10,00, granello di tufo posto a pendenza e successiva posa in

opera di lastre di "Cursi" dello spessore di cm 4,00, in opera con malta cementizia plastica, relativa posa in opera di pluviali di adeguata sezione.

- Realizzazione di murature esterne in blocchi di alveolater dello spessore di cm 30,00, in opera con malta cementizia a giunti sottili, fino alla quota di cm 100,00, al piano terra e al piano primo;
- Realizzazione di nuove partizioni interne in conci di tufo, a spessore variabile, con giunti sottili, in opera con malta cementizia, al piani terra e primo;
- Realizzazione di nuovi impianti tecnologici secondo la normativa vigente;
- Realizzazione di nuova pavimentazione e dei rivestimenti sala cucina e servizi;
- Realizzazione di intonaci del tipo civile di colore bianco, costituiti da uno strato a basa cementizia e un secondo strato di tonachino di colore bianco per quanto concerne la parte interna, mentre invece per la parte esterna, stesso procedimento con finitura in materiale plastico di colore bianco;
- Istallazione di porte e finestre interne ed esterne. Gli infissi esterni saranno di colore bianco e rispetteranno la vigente normativa di risparmio energetico.

#### chiosco bar con annesso pergolato

- Mantenimento a carattere fisso/permanente della struttura adibita a chiosco bar con annesso deposito e pergolato antistante;
- Adeguamento impianti tecnologici esistenti, secondo la normativa vigente;
- Ritinteggiatura generale degli elementi lignei che saranno di colore bianco.

#### Modifiche al corpo "A – B – C "

- Demolizione di partizioni interne in conci di tufo a spessore variabile;
- Rimozione degli infissi esistenti;
- Demolizione di muratura di tamponamento esistente, dello spessore di cm 30,00;
- Realizzazione di nuova muratura in blocchi di alveolater dello spessore di cm 30,00, in opera con malta cementizia a giunti sottili al piano terra in ampliamento per la chiusura della veranda antistante esistente (per la realizzazione della hall-reception);
- Modifica e adeguamento degli impianti tecnologici esistenti secondo la normativa vigente;
- Realizzazione di nuova pavimentazione;
- Ripristini di intonaci del tipo civile di colore bianco;

- Installazione di porte e finestre esterne. Gli infissi esterni saranno di colore bianco e rispetteranno la vigente normativa di risparmio energetico.
- Realizzazione di passerella in cls cementizio di adeguato spessore, alla quota di m 3,00 dal piano di calpestio, atte a collegare orizzontalmente i tre corpi di fabbrica (**A – B - C**), a prolungamento dei collegamenti verticali esistenti (scale esistenti).

#### Centro benessere SPA

- Realizzazione di scavo a sezione ampia, fino al raggiungimento della quota di roccia;
- Realizzazione telaio in cemento armato costituito da travi di fondazioni, pilastri, solaio di copertura;
- Impermeabilizzazione del lastrico solare da ottenere mediante la posa in opera di pannello in polistirolo dello spessore di cm 3, getto di isocal dello spessore medio di cm 10,00, granello di tufo posto a pendenza e successiva posa in opera di lastre di "Cursi" dello spessore di cm 4,00, in opera con malta cementizia plastica, relativa posa in opera di pluviali di adeguata sezione.
- Realizzazione di murature esterne in blocchi di alveolater dello spessore di cm 30,00, in opera con malta cementizia a giunti sottili;
- Realizzazione di nuove partizioni interne in conci di tufo, a spessore variabile, con giunti sottili, in opera con malta cementizia;
- Realizzazione di nuovi impianti tecnologici secondo la normativa vigente;
- Realizzazione di nuova pavimentazione e dei rivestimenti;
- Realizzazione di intonaci del tipo civile di colore bianco, costituiti da uno strato a base cementizia e un secondo strato di tonachino di colore bianco per quanto concerne la parte interna, mentre invece per la parte esterna, stesso procedimento con finitura in materiale plastico di colore bianco;
- Installazione di porte e finestre interne ed esterne. Gli infissi interni saranno di materiale plastico di colore bianco, facilmente lavabile; gli infissi esterni saranno di colore bianco e rispetteranno la vigente normativa di risparmio energetico.

#### Camere e servizi

- Realizzazione di scavo a sezione ampia, fino al raggiungimento della quota di roccia;

- Realizzazione telaio in cemento armato costituito da travi di fondazioni, pilastri, solaio di copertura;
- Impermeabilizzazione del lastrico solare da ottenere mediante la posa in opera di pannello in polistirolo dello spessore di cm 3, getto di isocal dello spessore medio di cm 10,00, granello di tufo posto a pendenza e successiva posa in opera di lastre di "Cursi" dello spessore di cm 4,00, in opera con malta cementizia plastica, relativa posa in opera di pluviali di adeguata sezione.
- Realizzazione di murature esterne in blocchi di alveolater dello spessore di cm 30,00, in opera con malta cementizia a giunti sottili;
- Realizzazione di nuove partizioni interne in conci di tufo, a spessore variabile, con giunti sottili, in opera con malta cementizia;
- Realizzazione di nuovi impianti tecnologici secondo la normativa vigente;
- Realizzazione di nuova pavimentazione e dei rivestimenti;
- Realizzazione di intonaci del tipo civile di colore bianco, costituiti da uno strato a base cementizia e un secondo strato di tonachino di colore bianco per quanto concerne la parte interna, mentre invece per la parte esterna, stesso procedimento con finitura in materiale plastico di colore bianco;
- Installazione di porte e finestre interne ed esterne. Gli infissi interni saranno di materiale plastico di colore bianco, facilmente lavabile; gli infissi esterni saranno di colore bianco e rispetteranno la vigente normativa di risparmio energetico.

#### Campi sportivi polifunzionali

- Livellamento del terreno vegetale;
- Realizzazione massetto in csl cementizio e finitura con adeguati prodotti, atti ad avere una superficie levigata;
- Installazione di adeguati elementi di attrezzature sportive;
- Installazione rete metallica a perimetrazione dei campi sportivi, previa realizzazione di cordolo in cemento armato;
- Realizzazione di nuovi impianti tecnologici secondo la normativa vigente.

#### Parcheggi

- Saranno realizzati parcheggi per gli avventori alla struttura in base alla ricettività della stessa, inoltre saranno garantiti posti auto per il personale.
- la pavimentazione di detta area, sarà del tipo drenante, realizzata con materiale proveniente da cava.

Tutti gli ambienti oggetto di progetto di ampliamento e modifiche strutture esistenti, saranno realizzati in modo da garantire facile accesso, visitabilità ed adattabilità alle persone con diverse capacità motorie. Inoltre è prevista la realizzazione di n°2 stanze da letto della superficie complessiva di mq 29,60 per persone diversamente abili, oltre a stalli per parcheggi, previsti nella misura minima di n°1 ogni 100 posti auto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli ambienti da realizzare saranno dotati di illuminazione e aerazione naturale nella misura prevista dalla normativa vigente (1/8 della superficie pavimentata), ove non sarà possibile (solo per bagni), saranno installati dei meccanismi di ventilazione forzata.

Saranno piantumati siepi perimetrali al lotto di ampliamento con piante autoctone mediterranee, atte a ridurre notevolmente l'impatto visivo dell'intera struttura. Sarà garantito anche all'interno della struttura ricettiva, la piantumazione di verde autoctono, tale da garantire ombreggiamenti naturali.

Sarà realizzata una riserva idrica interrata della capienza di circa mc 2000, atte a convogliare le acque meteoriche provenienti dalle strutture in ampliamento da realizzare, da riutilizzare a scopo irriguo.

In fase di progettazione, inoltre, è stato previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico, atto a soddisfare i requisiti minimi richiesti dalle normative vigenti.

Sicuri di un benevolo riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Carovigno, lì 24.07.2017

I TECNICI

---

(Geom. Vincenzo Lotti)

---

(Arch. Antonio CRISTOFORO)



## DICHIARAZIONE E ASSEVERAZIONE

I sottoscritti: **geom. Vincenzo LOTTI**, nato a Mesagne (BR) il 04/07/1989 codice fiscale LTT VCN 89L04 F152C, con studio professionale sito a Carovigno (BR) in via Lecce n°67/A, iscritto all'Albo del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Brindisi al n°1528; **e arch. Antonio CRISTOFORO**, nato a Mesagne (BR) il 02/04/1979 codice fiscale CRS NTN 79D02 F152X, con studio professionale sito a Carovigno (BR) in via Don Minzoni n°6, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Brindisi al n°463; quali tecnici incaricati alla redazione del progetto riguardante la variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n°160/2010, per modifiche e ampliamento struttura ricettiva esistente denominata "Torre Guaceto Resort" sita a Carovigno, alla località "Bufalaria", approvata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n°447/1998,

## DICHIARANO E ASSEVERANO

- che le opere da realizzare rientrano negli interventi subordinati a Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. n°380/2001 e art. 8 del D.P.R. 160/2010;
- che il progetto prevede la realizzazione di strutture in calcestruzzo armato ed è soggetto alle disposizioni di cui alla legge 05.11.1971, n°1086 riguardanti le opere in conglomerato cementizio armato e/o struttura metallica;
- che le opere da realizzare sono conformi alle prescrizioni urbanistiche e edilizie vigenti e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie, nonché alle disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche, previste dalle Legge 13/89 e ss.mm.ii.;
- che l'area e gli immobili oggetto di intervento **non risultano assoggettati** alle disposizioni di cui al D. Lgs n°42/04 codice dei beni culturali e del paesaggio.

Carovigno, lì 24.07.2017

I TECNICI

---

(Geom. Vincenzo Lotti)

---

(Arch. Antonio CRISTOFORO)